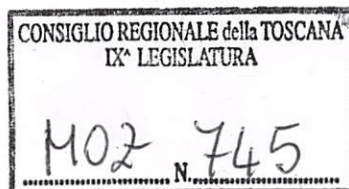




REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale



**Al Sig. PRESIDENTE
del Consiglio Regionale
Sede**

OGGETTO: MOZIONE sul tema “Riordino Centrali Operative 118”

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

PREMESSO

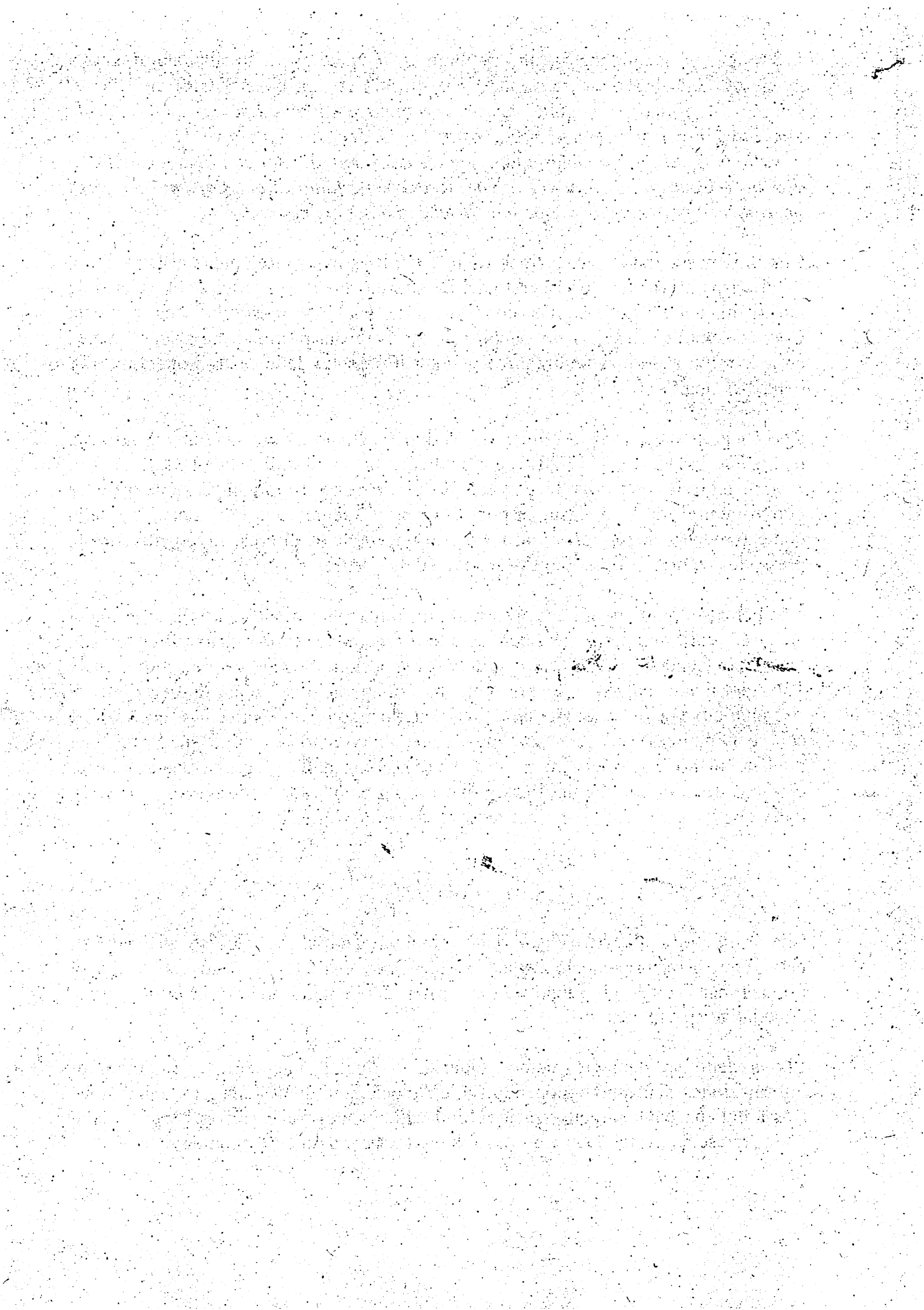
- Con Legge Regionale n. 81 del 27 Dicembre 2012 e con successiva DGRT n. 1235 del 28/12/2012, si è provveduto a definire le misure di razionalizzazioni della spesa sanitaria ed al conseguente riordino dei servizi del Sistema Sanitario Regionale, tracciando le linee di indirizzo per l'attività delle Aziende Sanitarie e delle Aree Vaste e relativo piano operativo;
- Che la citata legge Regionale n. 81/2012 all'art. 5 recita:
 - a) al comma 1 “Le centrali operative territoriali, di cui all'art. 76 ter, comma 2, della legge regionale 24/2/2005 n. 40 (Disciplina del Servizio Sanitario Regionale) sono organizzate a livello di area vasta;
 - b) al comma 2 “ Per le finalità di cui al comma 1, entro l'anno 2013, le aziende sanitarie locali tramite accordi di area vasta, avrebbero dovuto procedere al superamento dei bacini di utenza delle attuali Centrali Operative 118 di livello aziendale, individuando in ciascuna area vasta, la Centrale Operativa 118 fra quelle esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge;
- Che la citata DGRT n. 1235, in ordine alle Centrali Operative 118 di Area Vasta rinvia chiaramente ai fini della individuazione il delle Centrali medesime a Centrali “già esistenti da ampliare con contemporanea definizione dei requisiti strutturali, funzionali, tecnici ed organizzativi” e che conseguentemente la Centrale Operativa

118 di area vasta avrebbe dovuto risultare esistente ed operante alla data di entrata in vigore della legge stessa, inoltre nell'allegato A alla citata DGRT n. 1235 si riporta: *“Ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di giungere ad una Centrale Operativa 118 per ciascuna Area vasta, tra le Centrali Operative 118 allo stato attuali esistenti, verrà selezionata per Area vasta quella che è adeguabile a diventare Centrale di Area vasta, che necessita pertanto di ampliamento dei posti operatori con opere edili ed opere elettriche di minimo impatto.”*

- Che in risposta alla Interrogazione IO n. 1015 l'Assessore Regionale al Diritto alla Salute rispondeva che, con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, era stata costituita una apposita Commissione Tecnica con il compito di esprimere la propria valutazione tecnica circa la migliore soluzione organizzativa per il riassetto delle centrali operative 118 della Toscana.
- Che a seguito delle conclusioni dei lavori di detta Commissione la Giunta Regionale ha assunto la DGR n. 1117/2013, con la quale, mentre si indicava nel 31/12/2016 il termine entro il quale dovrà essere concluso il processo di riorganizzazione delle tre nuove Centrali di Area Vasta, si prevedeva nel frattempo una fase transitoria nella quale avrebbero dovuto operare sei centrali, due delle quali presenti rispettivamente presso le Aziende USL n. 3 di Pistoia e n. 10 di Firenze;
- Che per quanto attiene gli aspetti strutturali, funzionali, organizzativi e tecnologici connessi alla riorganizzazione delle Centrali Operative, veniva dato mandato alla Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di predisporre entro 120 giorni un apposito Piano, con la collaborazione delle Associazioni di Volontariato e della Croce Rossa Italiana, effettuando il confronto e la concertazione con le Organizzazioni Sindacali interessate, precisando al tempo stesso che nel predetto piano fosse definito un crono programma della progressiva adesione di ciascuna delle singole Centrali Operative 118 Aziendali alla Centrale Operativa 118 individuata, in coerenza con il termine stabilito del 31/12/2014;

VISTO

- Che a livello dell'Area Vasta della Toscana Centrale, sarebbero già previsti movimenti di accorpamento della Centrale Operativa 118 di Prato con quella di Firenze, per il quale già sarebbe fissata per il 20 Gennaio prossimo l'effettuazione del relativo spostamento;
- Che a detto spostamento, come evidenziano ripetuti interventi sugli organi di informazione, si stanno opponendo sia le Associazioni di Volontariato, della Croce Rossa Italiana, sia le Organizzazioni Sindacali di Categoria e gli stessi Medici della ASL Pratese, lamentando la mancanza di ogni concertazione al riguardo;



- Che di conseguenza appare evidente come questo modo di procedere sta avvenendo non solo al di fuori ma anche in palese contrasto con quanto previsto dalla citata DGR 1117 sia nel metodo che nel merito;

IMPEGNA LA GIUNTA

- A richiamare la Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale e con essa le Aziende USL interessate, ad un esercizio delle funzioni previste ed attribuite dalla DGR 1117/2013, in modo conforme al dettato della Deliberazione medesima, sospendendo ogni trasferimento di sedi di Centrali Operative Aziendali del 118 fintanto che non sarà definito il previsto piano di riordino;
- A sollecitare la Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale a procedere celermente alla definizione del Piano di riordino delle sei nuove centrali così come individuate dalla citata DGR 1117/2013, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e della Croce Rossa Italiana, effettuando il confronto e la concertazione previste;
- A riferire periodicamente in Commissione IV sugli esiti di tale confronto e sui reali indirizzi che si intendono perseguire.

I CONSIGLIERI:

G. Venturi (VENTURI)
Ardi. Alda (MORBILI)
Luca De Robertis (DE ROBERTIS)
P. P. T. (P. P. TOCCOLI)
F. HATTEI

M. P. (RIEMASCHI)